



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013 e ss.mm.ii. in materia di bonifica e tutela delle acque

OGGETTO: Juta a.s./Ati Cardona.

Tribunale di Siracusa – Procedimento n. 1743/2018 R.Geg.
Atto di pignoramento presso terzi n. 3903 del 13/09/2018.

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2983 del 31 maggio 1999 e succ. mod. ed int., con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;
- VISTO il D.P.C.M. del 19 Febbraio 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2010 con il quale lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, è stato prorogato fino al 31 Dicembre 2010;
- VISTA l'O.P.C.M. n. 3852 del 19 Febbraio 2010, e ss.mm.ii., con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per fronteggiare lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;
- VISTO il D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31.12.2011;
- VISTO il D.P.C.M. del 13 gennaio 2012 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31.12.2012;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 Ottobre 1972, n. 633 recante "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto", pubblicato sulla GURI n. 292 del 11 Novembre 1972 – Supplemento Ordinario;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 23 Gennaio 2015 recante "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni", pubblicato sulla GURI – Serie Generale n. 27 del 3 Febbraio 2015;
- VISTO l'art. 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, con il quale è stato stabilito che le gestioni commissariali che operano ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non sono suscettibili di

proroga o rinnovo, se non una sola volta e comunque non oltre il 31 dicembre 2012; per la prosecuzione dei relativi interventi trova applicazione l'articolo 5, commi 4-ter e 4-quater della predetta legge n. 225 del 1992, sentite le amministrazioni locali interessate”;

- VISTA l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29 gennaio 2013, pubblicata sulla GURI n. 29 del 04.02.2013, con la quale dispone che la regione Siciliana è individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;
- VISTO ✓ l'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29 gennaio 2013, il quale stabilisce “Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate a definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi”;
- VISTA l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 158 del 19 Marzo 2014, pubblicata sulla GURI n. 72 del 27.03.2014, con la quale dispone che per consentire il completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, la contabilità speciale n. 2854, già intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 1, comma 6, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29/01/2013, rimane aperta fino al 4 Giugno 2015;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 339 del 04/05/2016, pubblicata sulla GURI n. 115 del 18/05/2016, con la quale si dispone che per consentire il completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione della Regione Siciliana, la contabilità speciale n. 2854, già intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana, rimane aperta fino al 28.02.2017;
- VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1040 del 08/07/2016, con il quale, è stato conferito all'ing. Calogero Gambino l'incarico di Dirigente del Servizio 6 – Bonifiche, del predetto Dipartimento;
- VISTO il D.P.Reg. n. 8 del 04/01/2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Acque e dei Rifiuti all'Ing. Salvatore Cocina, in sostituzione del Dott. Gaetano Valastro;
- VISTO il D.D.G. n. 50/2019, con il quale è stato prorogato l'incarico di cui al D.D.G. n. 1040 del 08/07/2016, fino al 31/05/2019;
- VISTO l'Atto di pignoramento presso terzi n. 3903 del 13/09/2018, assunto al protocollo di questo Ufficio al n. 39021 del 20/09/2018, trasmesso dallo studio legale Iori di Livorno, per conto della JUTA a.s., con sede in Dukelskà (Repubblica Ceca), creditrice nei confronti della ATI Cardona s.c. a r.l.;
- CONSIDERATO che questo ufficio ha stipulato con la predetta ditta il contratto d'appalto repertorio n. 4/2014, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Palermo in data 14/07/2014 al n. 170 serie 17 per l'importo di € 3.455.374,20 così distinti: € 3.194.832,80 per prestazioni e lavori al netto del ribasso d'asta del 47,58% ed € 260.541,40 per oneri della sicurezza ed ha

impegnato le relative somme con Ordinanza commissariale n. 650 del 12/12/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA l'Ordinanza del Tribunale di Siracusa Rep. 147/2019 Cron. 631/2019, relativa al contenzioso di cui sopra - trasmessa dallo Studio Legale Iori di Livorno con nota assunta al prot. n. 8411 del 26/02/2019 - con la quale è stata disposta l'assegnazione a favore della "JUTA a.s." della somma di € 73,645,47, oltre interessi e spese del procedimento;

PRESO ATTO che l'Ordinanza di cui al punto precedente costituisce titolo esecutivo per il quale occorre procedere alla liquidazione della somma richiesta;

VISTO il prospetto delle somme per interessi e spese del procedimento, trasmesse dallo Studio Legale Avv. Rosaria Caterina Iori con nota assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 9238 del 04/03/2019, che ammontano unitamente alla somma determinata con l'Ordinanza del Tribunale di Siracusa, in € 80,004,07;

RITENUTO pertanto, di dovere liquidare la somma complessiva pari ad € 80.004,07, in favore della JUTA a.s., creditrice nei confronti dell'ATI Cardona s.c.a.r.l., così come stabilito dall'atto di pignoramento presso terzi in argomento, che graverà sull'impegno assunto con O.C. n. 650 del 12/12/2011 e ss.mm.ii., a valere sulla contabilità speciale n. 2854 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato sezione di Palermo ed intestata al Dirigente Generale ex O.C.D.P.C. n. 44/2013;

RITENUTO altresì di dovere decurtare l'importo di cui sopra, dalla voce "Importo dei Lavori", del quadro economico, approvato con O.C. n. 650 del 12/12/2011 e ss.mm.ii., con l'emissione del prossimo certificato d'acconto lavori;

TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente;

DISPONE

Art. 1

È liquidata in favore della "JUTA a.s." con sede in Dukelskà (Repubblica Ceca), la somma di € 80.004,07 (ottantamilaquattro/07), mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento con importo da accreditarsi sul c/c IBAN CZ 2303001712800408084893 - SWIFT CEKOCZPP, intestato alla stessa Ditta ed intrattenuto presso la Banca CSOB, a.s, così come stabilito dall'atto di pignoramento presso terzi, citato in premessa e dal successivo atto di assegnazione del Tribunale di Siracusa.

Art. 2

Il superiore importo pari ad € 80.004,07, graverà sull'impegno assunto con Ordinanza n. 650 del 12/12/2011 e ss.mm.ii., a valere sulla contabilità speciale n. 2854 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato sezione di Palermo ed intestata al Dirigente Generale ex O.C.D.P.C. n. 44/2013.

Art. 3

Che l'Ufficio di Ragioneria provveda alle consequenziali annotazioni contabili, con riferimento all'Ordinanza Commissariale n. 650 del 12/12/2011 e ss.mm.ii., da cui la presente discende.

Art. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07/05/2015, n. 9.

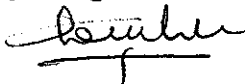
Palermo li, 21 MAR 2019

Il Responsabile del Procedimento

(Arch. Giuseppe Carbone)

Il Dirigente del Servizio 6

(Ing. Calogero Gambino)



Il Dirigente Generale
(Ing. Salvatore Cocina)

